

 VELINO	PO	07/01/2010	19.24.28	
--	----	------------	----------	--

51 Giustizia, SAPPE: Fondamentale intervenire su sistema penitenziario

51 Giustizia, **SAPPE**: Fondamentale intervenire su sistema penitenziario Roma, 07 GEN (Velino) - "E' certamente importante porre la riforma della giustizia tra le priorit  d'intervento del governo. Abbreviare i tempi della giustizia, ad esempio, e' fondamentale se si considera che gi  oggi, nelle carceri italiane, abbiamo pi  di 30 mila persone imputate (perch  in attesa di primo giudizio, appellanti e ricorrenti). Altrettanto importante e' pero' che il governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese, ormai giunta ad un livello emergenziale". Lo ha dichiarato Donato Capece, segretario generale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria, in relazione alle dichiarazioni del presidente del Consiglio Berlusconi sulle priorit  di intervento dell'esecutivo nel 2010. "La situazione di tensione che si sta determinando in molti istituti penitenziari del Paese, fatta di aggressioni a personale di polizia penitenziaria e manifestazioni di protesta dei detenuti, rischia di degenerare - ha spiegato -. Credo quindi che l'esecutivo Berlusconi non possa perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non pi  procrastinabili, considerato anche che il corpo di Polizia penitenziaria e' carente di pi  di cinquemila unit  e che oggi ci sono in carcere ben 66 mila detenuti a fronte di circa 42 mila posti letto, il numero pi  alto mai registrato nella storia dell'Italia". Capece aggiunge che "quella della sicurezza penitenziaria e' infatti una priorit  per chi ha incarichi di governo ma anche per chi e' all'opposizione parlamentare. E' una priorit  per tutti. Per questo motivo noi rinnoviamo - ha concluso - l'auspicio di una svolta bipartisan di governo e Parlamento per una nuova politica della pena, necessaria e non pi  differibile, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'Istituzione penitenziaria". (com/gas) 071919 GEN 10 NNNN

	CRO	07/01/2010	19.11.37	
---	-----	------------	----------	--

CARCERI: SAPPE, GOVERNO METTA MANO A SITUAZIONE PENITENZIARIA

CARCERI: **SAPPE**, GOVERNO METTA MANO A SITUAZIONE PENITENZIARIA Roma, 7 gen. - (Adnkronos) - "E' certamente importante porre la riforma della giustizia tra le priorit  d'intervento del Governo.

Abbreviare i tempi della giustizia, ad esempio, e' fondamentale se si considera che gia' oggi, nelle carceri italiane, abbiamo piu' di 30mila persone imputate (perche' in attesa di primo giudizio, appellanti e ricorrenti). Altrettanto importante e' pero' che il Governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese, ormai giunta ad un livello emergenziale". Lo sottolinea Donato Capece, segretario generale del **SAPPE**, Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. "La situazione di tensione che si sta determinando in molti istituti penitenziari del Paese, fatta di aggressioni a personale di Polizia Penitenziaria e manifestazioni di protesta dei detenuti, rischia di degenerare. Credo quindi -prosegue- che l'esecutivo Berlusconi non possa perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non piu' procrastinabili, considerato anche che il Corpo di Polizia penitenziaria e' carente di piu' di 5mila unita e che oggi ci sono in carcere ben 66 mila detenuti a fronte di circa 42mila posti letto, il numero piu' alto mai registrato nella storia dell'Italia". "Quella della sicurezza penitenziaria e' una priorita' per chi ha incarichi di governo ma anche per chi e' all'opposizione parlamentare. E' una priorita' per tutti. Per questo motivo -conclude- noi rinnoviamo, per il bene del Paese, l'auspicio di una svolta bipartisan di governo e Parlamento per una nuova politica della pena, necessaria e non piu' differibile, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'Istituzione penitenziaria". (Pun/Pn/Adnkronos) 07-GEN-10 19:00 NNNN



CR

07/01/2010

18.55.06

CARCERI: **SAPPE**, INTERVENIRE CON URGENZA SU SISTEMA PENITENZIARIO

CARCERI: **SAPPE**, INTERVENIRE CON URGENZA SU SISTEMA PENITENZIARIO (AGI) - Roma, 7 gen. - Bene la riforma della giustizia come priorita' ma e' "altrettanto importante che il Governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese, ormai giunta ad un livello emergenziale". Lo afferma il segretario del sindacato di Polizia penitenziaria **SAPPE**, Donato Capece, secondo il quale "abbreviare i tempi della giustizia, ad esempio, e' fondamentale se si considera che gia' oggi, nelle carceri italiane, abbiamo piu' di 30mila persone imputate perche' in attesa di primo giudizio, appellanti e ricorrenti". La "situazione di tensione che si sta determinando in molti istituti penitenziari del

Paese, fatta di aggressioni a Personale di Polizia Penitenziaria e manifestazioni di protesta dei detenuti", pero', aggiunge Capece, "rischia di degenerare: credo quindi che l'Esecutivo Berlusconi non possa perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non piu' procrastinabili, considerato anche che il Corpo di Polizia penitenziaria e' carente di piu' di 5mila unita' e che oggi ci sono in carcere ben 66mila detenuti a fronte di circa 42mila posti letto, il numero piu' alto mai registrato nella storia dell'Italia". Capece, quindi, auspica una "urgente svolta bipartisan di Governo e Parlamento per una nuova politica della pena, quanto piu' condivisa: quella della sicurezza penitenziaria - conclude - e' infatti una priorita' per chi ha incarichi di governo ma anche per chi e' all'opposizione parlamentare. E' una priorita' per tutti". (AGI) Red/Oll 071850 GEN 10 NNNN